

OLTRE LA SCALINATA: VIAGGIO TRA I SEGRETI DI PIAZZA DI SPAGNA

Publicato il 14 Febbraio 2026 di Alessandra Giardino



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Tra miti, simboli nascosti e storie dimenticate, il volto meno conosciuto di un luogo eterno

Ci sono luoghi di Roma che sembrano già conosciuti, eppure riescono ancora a sorprendere chi li attraversa. Anche quando tutto sembra evidente, la città conserva tracce nascoste, dettagli silenziosi e storie che si rivelano solo a uno sguardo attento. È questa la sua forza più profonda: la capacità di rinnovarsi senza cambiare, di offrire sempre una nuova chiave di lettura. Piazza di Spagna, tra i luoghi più celebri e fotografati al mondo, rappresenta perfettamente questa dimensione, un'icona universale che conserva un'anima meno nota e sorprendentemente intima. Scoprire uno dei luoghi simbolo della Città Eterna diventa ancora più piacevole soggiornando all'[FH55 Grand Hotel Palatino](#), che unisce una posizione strategica a un'ospitalità elegante e accogliente.

Roma è una città che non smette mai di sorprendere. Fondata oltre duemila anni fa, custodisce testimonianze di epoche diverse, dove antichi templi, piazze barocche e palazzi rinascimentali convivono con la vita moderna, nella **Città Eterna** ogni strada, ogni vicolo e ogni piazza racconta una storia: dal **Foro Romano** alla scenografica scalinata di **Piazza di Spagna**, dalla magnificenza dei monumenti imperiali ai piccoli dettagli nascosti nelle corti interne dei palazzi storici. Anche i luoghi più famosi, visitati da milioni di persone ogni anno, conservano angoli segreti, opere d'arte poco conosciute e leggende che continuano a nutrire l'immaginario collettivo. È proprio questa capacità di rinnovarsi senza perdere la propria identità che rende **Roma** unica, una città dove il passato dialoga costantemente con il presente, e dove ogni visita diventa un'occasione per scoprire prospettive nuove, storie nascoste e dettagli che sfuggono a un primo sguardo.

Tra questi spazi unici al mondo, **Piazza di Spagna** si distingue non solo per la fama internazionale, ma anche per le sue curiosità nascoste. La celebre scalinata di **135 gradini**, voluta da **Papa Benedetto XIII** per collegare la zona a forte presenza spagnola con la **Chiesa della Santissima Trinità dei Monti**, è solo l'inizio di un viaggio tra simboli e leggende. La piazza prende il nome dall'**Ambasciata di Spagna** presso la **Santa Sede**, ma pochi conoscono gli angoli meno evidenti che la circondano: volti scolpiti, prospettive ingannevoli e giochi di luce che sorprendono chi osserva attentamente. **Alcune storie parlano di percorsi nascosti legati all'acqua, simbolo di vita e rinascita**, mentre altre narrano di punti di equilibrio tra dimensione terrena e spirituale, trasformando la piazza in uno spazio quasi "*magico*" dove arte e simbolismo convivono armoniosamente.

Al centro si trova la **Fontana della Barcaccia**, realizzata tra il 1626 e il 1629 da **Pietro Bernini**, con la collaborazione del figlio **Gian Lorenzo Bernini**. Diversa dalla grandiosità celebrativa di molte fontane romane, presenta una forma insolita che richiama una barca semiaffondata. Questo aspetto è dovuto

alla **bassissima pressione dell'acqua dell'Acquedotto dell'Acqua Vergine**, un limite tecnico che i Bernini risolsero ideando una fontana posta al di sotto del livello stradale, dalla quale l'acqua scorre dolcemente dai bordi. Secondo una **tradizione consolidata**, la forma della fontana rimanderebbe a una vera imbarcazione trascinata fino alla zona durante la **grande piena del Tevere del 1598**. Le linee morbide del flusso e l'assenza di getti monumentali contribuiscono a creare un effetto visivo discreto e armonioso, in dialogo con lo spazio della piazza.

Salendo la scalinata, progettata da Francesco De Santis, il percorso diventa anche un'esperienza simbolica dove ogni gradino sembra invitare a cambiare prospettiva e a contemplare la piazza e i suoi dintorni da un punto di vista nuovo. La scalinata di **Trinità dei Monti** pagata dalla monarchia francese, e per secoli la piazza fu un piccolo campo di battaglia diplomatico tra Francia e Stato Pontificio. Non è un caso che in cima ci sia una chiesa francese e sotto... l'Ambasciata di Spagna. Un puzzle politico in travertino. Le **azalee** sulla scalinata non sono un vezzo moderno perchè furono introdotte nell'Ottocento per "addolcire" l'austerità della scalinata e rendere la zona più mondana. **Dalla Terrazza di Trinità dei Monti** lo sguardo si apre su un panorama straordinario: la **Fontana della Barcaccia**, la geometria di **via del Babuino**, che con **via del Corso** e **via di Ripetta** forma il celebre **Tridente**, collegando **Piazza del Popolo** al vivace **Rione Campo Marzio**. Dall'alto, **Piazza di Spagna** si rivela come un vero palcoscenico urbano, dove passato e presente convivono armoniosamente, offrendo una prospettiva unica e suggestiva della **Città Eterna**. Poco distante dalla chiesa, nascosto tra gli edifici storici, si trova il **Palazzetto Zuccari**, noto come la "Casa dei Mostri". Progettato nel 1592 dal pittore Federico Zuccari, il palazzo colpisce per le sue porte e finestre dalle forme inquietanti: volti grotteschi, bocche spalancate e occhi imponenti creano un'atmosfera quasi surreale, ispirata al **Sacro Bosco di Bomarzo**. Secondo gli storici, questi ornamenti non erano pensati solo come curiosità estetica: si dice che Zuccari li volesse **intenzionalmente impressionanti o addirittura inquietanti**, quasi a far esitare chiunque oltrepassasse la soglia... per poi sorprendere piacevolmente chi scopriva il giardino e gli interni. Il Palazzetto ospita oggi la **Biblioteca Hertziana**, un centro di eccellenza per la storia dell'arte, che continua a stupire visitatori e appassionati con il suo fascino misterioso. Prima che Zuccari vi realizzasse il suo palazzo, lì si estendevano gli **antichi Giardini di Lucullo**, celebri nell'antica Roma per la loro ricchezza di statue, fontane e piante esotiche. La scelta di quel terreno non fu casuale: offriva una **vista privilegiata sulla città e sulla chiesa di Trinità dei Monti**. Infine, la **Chiesa della Santissima Trinità dei Monti**, nota come "*la chiesa romana dei Re di Francia*", domina la scalinata con la sua elegante facciata gotica e i due campanili simmetrici progettati da Giacomo della Porta e Carlo Maderno. Oltre alla bellezza architettonica, la chiesa **nasconde tesori artistici poco conosciuti**, come le anamorfosi e l'astrolabio, opere che rivelano la profonda attenzione dei religiosi francesi per la cultura e l'arte.

Per vivere appieno queste emozioni, l'FH55 Grand Hotel Palatino è il punto di partenza ideale. La sua posizione strategica e l'atmosfera raffinata e accogliente consentono di esplorare **Roma** a piedi,

immergendosi nelle storie e nei dettagli che rendono unica la città, dalle piazze più famose ai tesori nascosti come il **Palazzetto Zuccari**.

FH55 Grand Hotel Palatino

È un albergo **4 stelle**, situato nel quartiere **Monti**, a ridosso dell'ampia zona archeologica che include **Colosseo, Fori imperiali, Palatino, Circo Massimo, Celio e Terme di Caracalla**.

Dispone di diverse tipologie di **camere** che includono **camere con vista sul Quirinale o sul Vittoriano, Junior Suite con terrazza privata nel Top Floor** da dove godere di una splendida vista della città.

Il Grand Hotel Palatino è completo di **Centro Congressi, il Globo**, con 5 sale, di cui una plenaria di 295 mq, ideale per esposizioni, show room e meeting.

L'Hotel offre anche una palestra con attrezzi **Technogym** e **personal trainer**, un bar e dispone di tre ampie e luminose sale ristorante, Le Erbe, Il Giardino e Le Spighe, dove al mattino viene servita la colazione internazionale a buffet sia dolce che salata, **alimenti biologici ed una selezione di prodotti per coloro che seguono diete specifiche legate a intolleranze alimentari e per chi ama mangiare sano**.

Il **Ristorante Le Spighe** è aperto a pranzo e a cena, anche ai visitatori esterni, e serve una cucina di mare e di terra per riscoprire i migliori piatti della tradizione romana e nazionale. Tutte le proposte sono preparate dal nostro **Chef Giuseppe Mulargia** e presentate nel menu à la carte e nei menu degustazione.

L'albergo è pet friendly ed è comodamente raggiungibile in auto, con diversi garage convenzionati a pagamento nelle vicinanze.

FH55 HOTELS

È un gruppo alberghiero fondato nel 1955 da Dino Innocenti, pioniere nel settore dell'hôtellerie, che inizia creando il **Grand Hotel Mediterraneo** di Firenze. La storia continua nel 1968 con la costruzione del **Grand Hotel Palatino** a Roma, a due passi dal Colosseo. Successivamente il gruppo prosegue la sua crescita con l'acquisto dell'**Hotel Calzaiuoli**, nel cuore di Firenze che apre nel 1982. Alla

scomparsa del fondatore, gli eredi divenuti nel frattempo titolari delle strutture, continuano la politica di espansione e nel 1995 acquisiscono l'**Hotel Villa Fiesole**. FH55 HOTELS è oggi un gruppo alberghiero composto da quattro strutture, ognuna con una propria identità, ma accomunate da quei valori che la proprietà trasmette quotidianamente a tutto lo staff e alla direzione degli alberghi. **Nel 2025, FH55 HOTELS celebra con orgoglio il suo 70° anno di attività, un traguardo straordinario che segna sette decenni di eccellenza nell'ospitalità italiana. Da una visione pionieristica a una realtà consolidata, il gruppo continua a distinguersi per innovazione, qualità e un'attenzione costante al benessere degli ospiti.**

Il Gruppo FH55 Hotels, da sempre attento al sostegno dei più bisognosi, ha avviato una meravigliosa iniziativa di solidarietà in collaborazione con l'**Istituto delle Piccole Sorelle dei Poveri di Firenze**. Questo progetto è nato dal desiderio di ridurre gli sprechi alimentari, trasformando le eccedenze del buffet delle colazioni del Grand Hotel Mediterraneo in una preziosa risorsa per l'istituto, che ospita oltre **70 anziani, 10 suore e 20 dipendenti**. Prima di questa iniziativa, gli anziani avevano a disposizione pochissimo per la colazione, ma grazie all'impegno del Gruppo, ora possono godere quotidianamente di una colazione completa e abbondante. Il progetto, avviato nel novembre 2023, rappresenta solo l'ultima delle numerose attività benefiche che il gruppo porta avanti da anni, confermando il suo impegno concreto e costante nel fare la differenza per chi ha più bisogno.

